

## Primo piano | Verso le elezioni

### Daghini Comunisti pratesi Il marxista: i cinesi? Rispettino le regole

Roberto Daghini, operaio, è il candidato sindaco della lista «Comunisti pratesi», che riunisce Rifondazione e il Partito comunista italiano.

**La malamovida è un tema molto dibattuto in città. Lei come pensa di porre un freno al fenomeno?**

«La movida è aggregazione. Si dovrebbero promuovere ancor più iniziative perché il centro così vive e si elimina il degrado».



**A Prato c'è un problema sicurezza?**

«In questo momento la destra l'ha messa in primo piano. Il problema c'è, ma quelli prioritari sono altri. La vera emergenza di Prato è, il lavoro».

**Come concepisce il rapporto con la comunità cinese?**

«Chi sostiene che vanno mandati via dice grandi bischerate. Gran parte della nostra economia si fonda su di loro, ma devono rispettare le regole».

**Favorevole o contrario alle grandi opere?**

«Sono contrario all'aeroporto di Firenze perché è sufficiente quello di Pisa. Il sottopasso nel quartiere del Soccorso va fatto, è inevitabile. Sono favorevole anche al parco urbano centrale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La sfida di Prato

## Otto in corsa Il Pd cerca la conferma, il centrodestra il bis del 2009

**Otto candidati per una competizione incerta, come quella che dieci anni fa decretò per la prima volta la vittoria di un sindaco di centrodestra, Roberto Cenni. Un risultato di misura che era figlio di una vittoria del centrosinistra al primo turno e di un ribaltone al ballottaggio: l'incubo dei sostenitori di Matteo Biffoni (Pd), il sindaco uscente che punta a sopranzare i suoi competitor subito, il 26 maggio. Le**



Lo stemma di Prato

**liste che lo sostengono sono molte, ma a differenza di 5 anni fa non ci sarà l'onda nazionale a spingerlo: nel 2014 il Pd di Matteo Renzi prese il 40% alle Europee e il centrosinistra pratese arrivò vicino al 60%. Oggi la leadership che pesa anche nel confronto pratese è quella del Matteo che guida la Lega: il ministro Salvini. Oltre ad aver imposto il candidato agli alleati — Daniele Spada — il Carroccio tenterà di**

**trainare la riscossa del centrodestra. I fattori determinanti saranno dunque il reale peso dei leghisti in città e, se si andrà al ballottaggio, il comportamento degli elettori delle liste civiche di centrodestra rimaste fuori dal seminato della coalizione. Marilena Garnier (due liste civiche col suo nome) e Aldo Milone (Prato libera e sicura) scaldano i motori. La terza incognita è legata certamente al comportamento elettorale-**

**le del Movimento 5 Stelle, tradizionalmente meno attrattivo nelle competizioni Amministrative. Alle ultime elezioni, le politiche di marzo, il Movimento riuscì a collezionare oltre 20 mila voti nel collegio per la Camera dei deputati. Dove finiranno quei voti il 26 maggio? Dalla risposta a questa domanda dipenderà il risultato elettorale.**

a cura di  
**Giorgio Bernardini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Garnier Per Prato L'unica donna: militari in centro

Marilena Garnier è l'unica candidata sindaco donna ed è appoggiata da due liste, «Per Prato» e «Cittadini pratesi».

**Quali sono le sue idee per migliorare la vivibilità del centro?**

«Illuminare le vie e gli angoli, oltre a tutte le mura medievali: la bellezza è un forte deterrente per la criminalità. Posso pensare che manchi questo tocco femminile alla città. Poi è necessario utilizzare pugno duro: io sono per il ritorno dei militari in centro».



**Qualora divenisse sindaco, come si rapporterà con la comunità cinese?**

«A qualcuno all'inizio degli anni 90 hanno fatto comodo. Sarà un rapporto delle regole, senza zone franche: ci sono

troppe connivenze. Le attività non in regola chiuderanno davvero».

**Sottopasso al Soccorso sì o no?**

«No. Costa troppo: 55 milioni di euro. Sono per un terrapieno e 4 corsie. E sulle grandi opere sono contraria alla nuova pista di Peretola».

**Se ci sarà il ballottaggio, con chi si apparerà?**

«Spero di andarci io, ma mai con Biffoni. Farò di tutto perché in un dialogo con Daniele Spada si possa migliorare la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Milone Prato libera sicura Il vecchio «sceriffo»: la mia ultima volta

Aldo Milone, «assessore sceriffo» prima con il centrosinistra e poi con il centrodestra, si presenta con la lista «Prato Libera e sicura».

**Sicurezza: se diventerà sindaco cosa farà in concreto?**

«La piccola criminalità è un problema: i cittadini restano traumatizzati da spaccio e scippi. Se dovessi diventare sindaco chiederei di nuovo i militari in centro, non in forma anti-terrorismo, ma con le modalità dell'operazione «Strade sicure». Sono stufo di spot: non arriveranno qui più poliziotti e la video-sorveglianza non basta».



**Lei ha fatto della questione cinese uno dei suoi cavalli di battaglia. La situazione è cambiata negli ultimi anni?**

«I capannoni-dormitori non ci sono più, i proprietari dopo l'incendio a «Teresa Moda» hanno paura, grazie al cielo. Ma non sono cambiati l'evasione fiscale e lo sfruttamento dei lavoratori, è mutata solo la manovalanza, che ora è dei richiedenti asilo».

**Al ballottaggio chi appoggerà?**

«Mi alleerò con chi condivide il mio programma, non lo svenderò per una poltrona. Forse sarà la mia ultima esperienza politica, voglio esser davvero incisivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Paradiso Lega Toscana Alt dall'ex Carroccio: basta grandi opere

Emilio Paradiso, commerciante del centro storico, è il candidato della lista «Lega Toscana», parente e antenata del Carroccio in questa regione.

**Come si può migliorare il posto dove lei lavora, il centro?**

«Metteremo i varchi elettronici a fascia oraria, non continuativi: libero passaggio sia per le attività scarico-carico nel pomeriggio, che nel corso della notte. Con le telecamere i delinquenti si fanno i selfie. Vorremmo portare in centro anche gli uffici pubblici periferici come il tribunale».



**I cinesi per voi sono ancora un problema?**

«Se ci avessero ascoltato in tempo sarebbe stato meglio».

Ora che i buoi sono scappati bisogna cercare di radunarli: parlando con questa comunità bisogna far capire loro che devono rispettare le nostre regole, ma per farlo ci vuole più Stato».

**E le grandi opere?**

«Prato ha bisogno di piccole opere. Le grandi restano lì per anni interi, questa piana è già piena. Noi diciamo no anche alla terza corsia dell'autostrada. L'unica cosa che può servire è una metropolitana di superficie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Rocchi Prato in Comune Il regista di sinistra: qualità della vita giù

Mirco Rocchi, regista, guida la lista «Prato In Comune», composta da esponenti di Leu e Si Toscana.

**Come va cambiato secondo lei il rapporto con la comunità cinese presente a Prato?**

«Va visto nell'ottica internazionale. Bisogna aprire un grande ponte verso l'oriente, che è in via di grande sviluppo. I cittadini cinesi sono una risorsa. La tragedia di «Teresa moda» è stata un punto di svolta, loro stanno cominciando a rispettando le regole».



**Lei vive in centro storico, che negli ultimi anni è finito sulle tv nazionali per i problemi di spaccio. Se diventerà sindaco, cosa farà?**

«È un discorso complesso

che si presta a semplificazioni manipolatorie. In centro c'è stato un abbassamento della qualità della vita, ma la soluzione non possono essere interventi polizieschi. E il problema dello spaccio è legato alle mafie, contro cui un sindaco può fare poco».

**Si o no alla nuova pista di Peretola?**

«Siamo ovviamente contrari».

**Al ballottaggio vi alleerete con Biffoni?**

«Valuteremo nel momento opportuno, avizzeremo semmai proposte e richieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANFELICE s.r.l.

## IPPODROMO DEL VISARNO

Firenze - Parco delle Cascine



SANFELICE s.r.l.

**Maxi schermo per le partite  
Ippobistrot  
Intrattenimento per i più piccoli  
Natura ed emozione**

**Follow us on facebook**

Programma ed info su  
**www.visarno.it**

Nelle 7 corse in programma all'ippodromo delle Cascine di Firenze, giovedì 16 Maggio, dalle ore 15,35, sono previste l'antica Corsa del Chianti 1828, la Tazza d'oro, primo handicap italiano e le due prove classiche per gli Anglo-Arabi, 4 anni ed anziani, oltre alla Tris, Premio Bisarno sui 1800 metri con 16 purosangue anziani.

Il Galoppo fiorentino sta viaggiando a quasi 300mila euro di media di gioco a convegno. La prossima giornata di corse è contemplata giovedì 23 Maggio 2019.